

DELIBERAZIONE PRESIDENZIALE N. 4

Oggetto: **Piano triennale del fabbisogno del personale 2023 – 2025.**

L'anno duemilaventidue, il giorno 25 del mese di agosto

IL PRESIDENTE NAZIONALE

VISTO il vigente Statuto Nazionale della LILT ed in particolare l'art.8, comma 3, lett. d. dello Statuto Nazionale LILT;

VISTA la deliberazione del Consiglio Direttivo Nazionale, n. 16 del 22 luglio 2021, concernente l'adozione del piano triennale del fabbisogno del personale 2022 – 2024;

VISTA la deliberazione n. 29 del Consiglio Direttivo Nazionale con la quale la LILT Nazionale ha approvato il Piano triennale del fabbisogno del personale 2022 – 2024 a ratifica della delibera Presidenziale n. 11 del 20/12/2021,

VISTO il comma 275, della Legge 234 del 30 dicembre 2021, pubblicata sulla G.U. – Serie Generale - n. 310 del 31 dicembre 2021 che testualmente recita: *“Al fine di sostenere le fondamentali attività di prevenzione oncologica della Lega italiana per la lotta contro i tumori (LILT) nonché delle connesse attività di natura socio-sanitaria e riabilitativa, è riconosciuto alla LILT un contributo pari a 2 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022”;*

CONSIDERATO quanto richiamato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS IGOP Ufficio II con nota prot. 54087 del 01/4/2022;

VISTA la deliberazione del Consiglio Direttivo Nazionale Direttivo Nazionale n.11 del 23 giugno 2022 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Piano triennale del fabbisogno del Personale 2022- 2024;

VISTA la deliberazione del Consiglio Direttivo Nazionale, n. 16 del 22 luglio 2021, concernente l'adozione del piano triennale del fabbisogno del personale 2022 – 2024, redatto anche in base a quanto previsto dall'art.2 bis – *Potenziamento dell'attività della Lega italiana per la lotta contro i tumori del Decreto legge 24.03.2022, n. 24 concernente “Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza”, convertito in legge 19 maggio 2022, n. 52 (in G.U. 23/05/2022, n. 119);*

CONSIDERATO che nella stessa seduta del 23 giugno 2022 il Consiglio Direttivo Nazionale – con deliberazione n.13 – ha richiesto la predisposizione del Piano triennale del fabbisogno del Personale 2023- 2025 che avrebbe dovuto prevedere anche l'ampliamento della dotazione organica del personale della LILT;

VISTA la mail inviata in data 22 luglio 2022 al Collegio dei Revisori ed ai Sindacati, con la quale si chiedeva una celere approvazione del Piano triennale del fabbisogno del Personale 2023-2025;

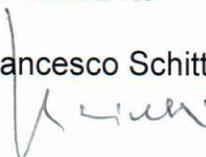
CONSIDERATO che in data 11 agosto 2022 si è riunito il Collegio dei Revisori che ha approvato con verbale n-538 il citato Piano triennale del fabbisogno del Personale 2023- 2025;

DELIBERA

- di richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di adottare il Piano triennale del fabbisogno del Personale 2023- 2025, allegato alla presente deliberazione;
- di sottoporre la citata deliberazione al prossimo Consiglio Direttivo Nazionale per la relativa ratifica, secondo quanto previsto dall'art.8, comma 3, lett. d. dello Statuto Nazionale LILT;
- di inserire sul sito del MEF – RGS, applicazione SICO il presente Piano triennale del fabbisogno del Personale 2023- 2025;
- di pubblicare il Piano triennale del fabbisogno del Personale 2023- 2025, sul sito istituzionale della LILT "Amministrazione Trasparente", nelle relative parti di interesse;

Il Presidente

Prof. Francesco Schittulli



Piano dei fabbisogni di personale per gli anni 2023, 2024 e 2025

Piano dei fabbisogni del personale 2023-2025 adottato, ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i, e ai sensi dell' art.2 bis – Potenziamento dell'attività della Lega italiana per la lotta contro i tumori del Decreto legge 24.03.2022, n. 24 concernente “Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza”, convertito in legge 19 maggio 2022, n. 52 (in G.U. 23/05/2022, n. 119).

1 INDICE

1. Premessa	3
2. Situazione di partenza	3
2.1 Organici	3
2.2 Organigramma	4
2.3 Piano della Performance 2022-2024	5
2.4 Cessazioni previste	6
3. Contesto di riferimento per programmazione del fabbisogno di personale	7
4. Rideterminazione della Dotazione Organica – Assunzioni Anno 2022-2024	11
5. Proposta ampliamento dotazione organica	12
6. Copertura finanziaria	22

1. Premessa

Il presente Piano, relativo al periodo 2023-2025, aggiorna il precedente piano triennale dei fabbisogni del personale relativo al periodo 2022-2024, adottato con deliberazione n. 11 del Consiglio Direttivo Nazionale del 23 giugno 2022 aggiornamento del Piano Triennale dei fabbisogni del personale 2022-2024 adottato con deliberazione n. 29 del Consiglio Direttivo Nazionale del 22 dicembre 2021, a ratifica della delibera Presidenziale n. 11 del 20/12/2021, ai sensi dell'art. 2 bis – Potenziamento dell'attività della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori del Decreto legge 24.03.2022, n. 24. (approvato dal Collegio dei Revisori della LILT

2. Situazione di partenza

La situazione di partenza, da cui muove la presente programmazione, viene di seguito descritta con riferimento a:

- organici;
- organigramma;
- piano della performance 2022-2024;
- andamento della spesa di personale;
- previsioni cessazioni.

2.1 Organici

In tavola 1, si presenta la situazione aggiornata dell'organico LILT, di cui al DPCM 22 gennaio 2013, Tabella 32, e di cui al DPCM 20 giugno 2019 delle relative consistenze di personale e dei relativi costi previsti al 1° gennaio 2022 e Legge art. 2 bis L. 19 maggio 2022, n. 52.

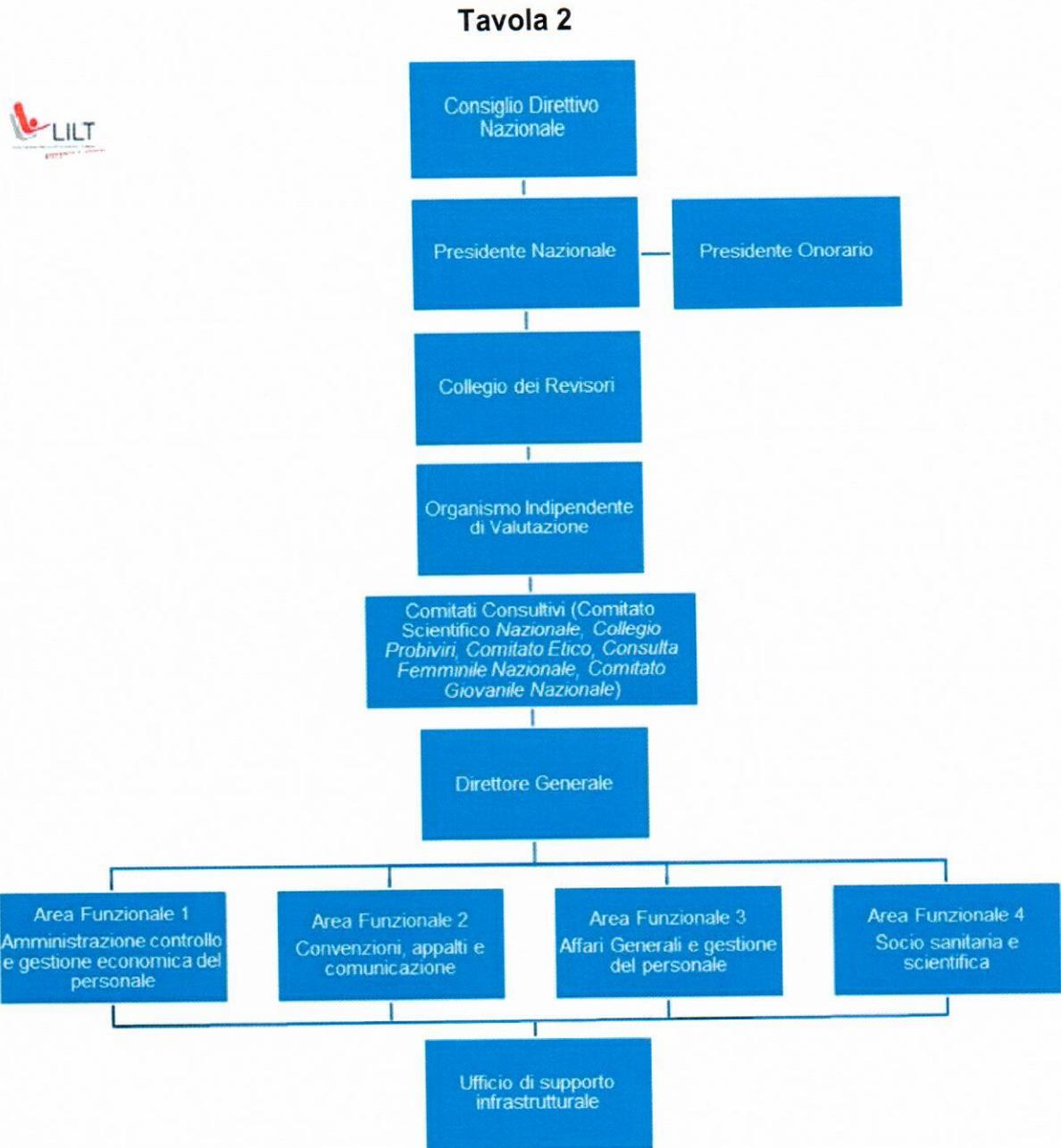
Tavola 1
Organico e contingente comandati: posti e coperture al 1° gennaio 2022

Qualifica	Livello Economico	Profilo professionale	Ruolo	Posti organico	Stipendio Tabellare	Di cui coperti	Da coprire	Posti contingente comandati	Di cui coperti	Di cui non coperti
Area C	C5	Funzionario Capo	Amm	1		1	0	0	0	0
	C1	Collaboratore di Amministrazione	Amm	3		1	2	0	0	0
Area B	B3	Assistente di Amministrazione	Amm	1		1	1	0	0	0
	B1	Operatore di Amministrazione	Amm	6		4	1	0	0	0
Area A	A3	Ausiliario di Amministrazione	Amm	1		1	0	0	0	0
Totale				12		8	4	0	0	0

* retribuzione tabellare – Enti Pubblici Non Economici – CCNL comparto Funzioni Centrali – Triennio 2019/2021

2.2 Organigramma

In tavola 2, viene invece mostrato il vigente organigramma della LILT per ciascuna area funzionale. La figura mostra anche la situazione aggiornata del personale assegnato a ciascuna struttura.



Nelle more della definizione del nuovo sistema di classificazione del personale - secondo i criteri stabiliti dal CCNL del comparto del Funzioni Centrali triennio 2019/2021, sottoscritto in data 9 maggio 2022 - l'Organigramma e la situazione incarichi e consistenza occupazionale relativi al Funzionigramma della LILT Sede Centrale (deliberazione n. 18 del Consiglio Direttivo Nazionale del 28/09/2020).

2.3 Piano della Performance

Con deliberazione n. 2 del 26 febbraio 2022 il Consiglio Direttivo Nazionale ha adottato il Piano della Performance della LILT per il triennio 2022 – 2024.

Nel corso di tale triennio la LILT intende proseguire e rafforzare l'attuazione delle scelte e degli interventi già intrapresi negli ultimi anni per migliorare i servizi offerti per il raggiungimento sia della propria mission che di altri obiettivi strategici.

A tal fine, nel Piano della Performance 2022-2024, le azioni per il raggiungimento degli obiettivi strategici – oltre a quelli previsti dalla mission istituzionale – si concretizzeranno in:

Aree Strategiche	Obiettivi Strategici	Risorse Assegnate	Obiettivi operativi	Area/Comparto di riferimento	Target 2022	Target 2023	Target 2024
1. Attività	1.1 Prevenzione Primaria	840.000	Organizzazione Campagne Nazionali LILT	Sede Centrale	X		
		280.000,00 MI 20.000 LILT SEDE	Progetto Guadagnare Salute con la LILT / MINISTERO ISTRUZIONE	Sede Centrale Associazioni Provinciali	X		
	1.2. Prevenzione Secondaria	Senza onere	Stipula nuove convenzioni con Enti Pubblici e privati	Sede Centrale Associazioni Provinciali	X	X	X
	1.3. Prevenzione Terziaria	189.000	Implementazione prevenzione terziaria (riabilitazione oncologica)	Sede Centrale Associazioni Provinciali	X		
	1.4. Ricerca	800.000 (contributi 5x1000 MIUR + MIN SAL- Anno 2021)	Definizione e valutazione di bandi di ricerca in base a linee programmatiche	Sede Centrale Associazioni Provinciali	X	X	X
		30.000	Giornata della ricerca e innovazione LILT	Sede Centrale Associazioni Provinciali	X		
2. Comunicazione	2.1. Accrescere la promozione e l'accreditamento dell'immagine della LILT	20.000	Sviluppo immagine LILT nei social	Sede Centrale	X		
		19.000	Regolamento uso Logo LILT	Sede Centrale Sez. Provinciali	X		
3. Assetto organizzativo e risorse	3.1 Riconoscimento delle Associazioni Provinciali LILT	Senza onere	Implementazione di verifiche attività ambulatoriale delle Associazioni provinciali	Sede Centrale Associazioni Provinciali	X		
	3.2 Formazione ed aggiornamento dipendenti Sede Centrale LILT	Senza onere	Piano della formazione	Sede Centrale	X		
	3.3 Formazione ed aggiornamento	76.000	<u>Corso Fundraising 36.000</u>	Sede Centrale	X		

	volontari e management LILT		<u>Corso Forum Terzo Settore</u> 40.000	Associazioni Provinciali			
	3.4 Statuto LILT	Senza onere	<u>Approvazione del Nuovo Statuto della LILT</u>	Sede Centrale	X		
		Senza onere	<u>Regolamento di organizzazione e funzioni dei coordinamenti regionale della LILT</u>	Sede Centrale Associazioni Provinciali	X		
	3.5 Centenario LILT	100.000	<u>Attività e Org.ne Eventi</u>	Sede Centrale	X		
	3.6 Personale LILT	Senza onere	<u>Incremento Dotazione organica della LILT</u>	Sede Centrale	X	X	X
	3.7 PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione	Senza onere	<u>Definizione del Piano</u>	Sede Centrale	X		
	3.8 Stati Generali del Malato oncologico e dei suoi familiari	Senza onere	<u>Organizzazione dell'evento</u>	Sede Centrale Associazioni Provinciali	X	X	
4. Anticorruzione e trasparenza	4.1 Attuazione piani e misure di prevenzione della corruzione	Senza onere	Incremento del livello di sensibilizzazione ai temi della legalità	Sede Centrale	X	X	X
		Senza onere	Piano di formazione sulle tematiche della prevenzione della corruzione	Sede Centrale	X	X	X
		Senza onere	Criteri di contribuzione alle attività ed alle iniziative delle Associazioni Provinciali	Sede Centrale	X	X	X
		Senza onere	Definizione del nuovo Codice del Comportamento	Sede Centrale	X		
	4.2 Miglioramento del rapporto con gli stakeholder in materia di trasparenza	Senza onere	Attuazione degli obblighi di pubblicazione sul sito ufficiale LILT di tutti gli atti previsti	Sede Centrale	X	X	X
		Senza onere	Definizione e adozione di misure organizzative di regolarità e tempestività nella pubblicazione	Sede Centrale	X	X	X
		Senza onere	Individuazione delle specifiche responsabilità dei soggetti tenuti alla pubblicazione	Sede Centrale	X	X	X
		Senza onere	Organizzazione di evento di informazione sulla trasparenza	Sede Centrale	X	X	X

2.4 Cessazioni previste

La tavola 3 fornisce una previsione delle cessazioni negli anni 2022, 2023 e 2024. La previsione si basa, nei casi in cui non sono disponibili, informazioni puntuali sull'anzianità contributiva, sul criterio del raggiungimento del requisito ordinamentale dell'età anagrafica.

Tavola 3

Previsione cessazioni periodo 2022-2024

Livello giuridico	Profilo	Cessazioni (-)			
Area	Ruolo	Ruolo tempo indeterminato	Ruolo tempo determinato	Comandi e altre ass. temp.	Totale
Area C	Amministrativo	0	0	0	0
Area B	Amministrativo	0	0	0	0
Area A	Amministrativo	0	0	0	0
Totale		0	0	0	0

3. Contesto di riferimento per programmazione del fabbisogno di personale.

Il quadro normativo di riferimento, da cui si traggono le coordinate ed i vincoli entro i quali il presente piano potrà esplicare i suoi effetti, è dettato da:

- art. 97 della Costituzione della Repubblica italiana in materia di accesso alle pubbliche amministrazioni tramite concorso pubblico;
- decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 “*Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato*”;
- decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 “*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3*”;
- legge 20 marzo 1975, n. 70 “*Disposizioni sul riordinamento degli enti pubblici e del rapporto di lavoro del personale dipendente*”;
- legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- legge 28 marzo 1991, n. 120 “*Norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi nonché alla carriera direttiva nella pubblica amministrazione e negli enti pubblici, per il pensionamento, per l'assegnazione di sede e la mobilità del personale direttivo e docente della scuola*”;
- legge 5 febbraio 1992, n. 104 “*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti dei portatori di handicap*”;
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174 “*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*”;
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 “*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”;

- la legge 15 marzo 1997, n. 59 *“Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”*;
- legge 15 maggio 1997, n. 127 *“Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo”*;
- legge 12 marzo 1999, n. 68 *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”*;
- decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419 *“Riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali, a norma degli articoli 11 e 14 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
- decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 *“Codice dell'amministrazione digitale”*;
- decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”*;
- decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 *“Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”*;
- legge 18 giugno 2009, n. 69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”* ed, in particolare, l'art. 32;
- decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 luglio 2009 *“Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi”*;
- decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 luglio 2009 *“Equiparazioni tra classi delle lauree DM 509/1999 e classi delle lauree DM 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi”*;
- decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 2009, n. 189 *“Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'art. 5 della legge 11 Luglio 2002, n. 148”*;
- decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 agosto 2010 *“Riclassificazione della Lega italiana per la lotta contro i tumori, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, della legge 20 marzo 1975, n. 70”*;

- circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica 2 settembre 2010, n. 12 relativa alle procedure concorsuali e all'informatizzazione;
- decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 "*Codice dell'ordinamento militare*";
- legge 4 novembre 2010, n. 183 "*Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro*" ed, in particolare, l'art. 2;
- decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 11 novembre 2011 "*Equiparazione dei diplomi delle scuole dirette a fini speciali, istituite ai sensi del DPR n. 162/1982, di durata triennale, e dei diplomi universitari, istituiti ai sensi della L. n. 341/1990, della medesima durata, alle lauree ex D.M. 509/99 e alle lauree ex D.M. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi*";
- decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*", convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;
- decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106 "*Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183*";
- legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 70 "*Regolamento recante riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione, a norma dell'articolo 11 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135*";
- decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101 "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*", convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- art. 3, comma 1, del D.L. n. 90/2014 (turn over);
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale della protezione dei dati);

- artt. 4, 6 e 20 e 22 del D.lgs. n. 75/2017;
- decreto legislativo 25 maggio 2017 *“Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- direttiva della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica 24 giugno 2018, n. 3, in materia di linee guida sulle procedure concorsuali;
- decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”*;
- art. 1, comma 399, della L. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019);
- legge 19 giugno 2019, n. 56 *“Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”*;
- art. 3, della L. n. 56/2019 recante misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione;
- art. 1, co. 147, 148 e 149 della L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020);
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 aprile 2020 *“Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l’attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM)”*;
- decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 ed, in particolare, gli artt. 247 e 249;
- decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 9 novembre 2021 *“Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell’apprendimento”*;
- decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 *“Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15 ed, in particolare, l’art. 1;

- art. 1 comma 275 della L. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022);
- decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 “*Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 maggio 2022, n. 52, ed, in particolare, l’art. 2-bis;
- decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 “*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*” ed, in particolare, gli articoli 2 e 3;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto funzioni centrali triennio 2019 - 2021 sottoscritto il giorno 09 maggio 2022;
- Con riferimento al sopra citato decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 “*Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 maggio 2022, n. 52, ed, in particolare, l’art. 2-bis, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 23/05/2022 e di seguito integralmente riportato:
 - “*Art. 2-bis (Potenziamento dell'attivita' della Lega italiana per la lotta contro i tumori). –*
 1. *Al fine di riprendere le attivita' di contrasto delle patologie oncologiche e di promuovere, nella fase post-pandemica, campagne di prevenzione ed educazione sanitaria rivolte alla popolazione, la Lega italiana per la lotta contro i tumori e' autorizzata, per il triennio 2022-2024, a bandire procedure concorsuali pubbliche senza obbligo di previo espletamento delle procedure di mobilita' e ad assumere, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, un contingente complessivo di quattro unita' di personale, di cui due di Area C - posizione economica C1 e due di Area B - posizione economica B1, per completare la copertura della propria pianta organica, in aggiunta alle facolta' assunzionali previste a legislazione vigente. La dotazione organica della Lega italiana per la lotta contro i tumori e' rideterminata in dodici unita' complessive, di cui un'unita' con qualifica C5, tre unita' con qualifica C1, un'unita' con qualifica B3, sei unita' con qualifica B1 e un'unita' con qualifica A3. Per lo svolgimento delle procedure concorsuali di cui al primo periodo e' autorizzata, per l'anno 2022, una spesa pari a euro 8.350, cui si provvede a valere sulle risorse del bilancio della Lega italiana per la lotta contro i tumori.*
 2. *Agli oneri assunzionali derivanti dall'attuazione del presente articolo, pari a euro 45.907 per l'anno 2022 e a euro 183.628 annui a decorrere dall'anno 2023, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2022-2024, nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" della missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2022, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute».*

e in linea con quanto programmato anche nel precedente Piano dei fabbisogni di personale, nel corso del triennio interessato dal presente piano si programmano le seguenti azioni:

4. Rideterminazione della Dotazione Organica Nuove Assunzioni. Anno 2022 - 2024

Con la suddetta norma oltre ad essere garantito il ripristino della pianta organica originaria viene assegnato lo stanziamento finanziario a copertura dei costi, *pari a euro 45.907 per l'anno*

2022 e a euro 183.628 annui a decorrere dall'anno 2023, come da comma 2 del menzionato articolo 2-bis.

Con tale legge viene autorizzata la La Lega Italiana lotta ai tumori ad assumere a tempo indeterminato unità di personale non dirigenziale, come da Tabella 10 allegata, che costituisce parte integrante dello stesso provvedimento.

Attivazioni delle procedure assunzionali per la copertura della pianta organica con n. 4 unità:

- n. 2 posti Area C Area dei funzionari *posizione economica C1*
- n. 2 posti Area B Area degli assistenti *posizione economica B1*
- a) una unità di area B, profilo amministrativo, per il rafforzamento dell'Area Funzionale n. 3 "Affari Generali e del Personale";
- b) una unità di area B profilo amministrativo da destinare alle Aree Funzionali n.1 e 2 "Amministrazione/contabilità e gestione economica del Personale" e "Convenzioni, Appalti e Comunicazione".
- c) una unità di area C, profilo amministrativo – a seguito della cessazione di una unità di Area C per raggiunti limiti di età – per il rafforzamento dell'Area Funzionale n. 4 "Socio sanitaria e scientifica", preferibilmente individuando professionalità polivalente in materia.
- d) una unità di area C, profilo amministrativo – a seguito della cessazione di una unità di Area C per trasferimento presso altra Amministrazione Pubblica – per il rafforzamento nell'Area Funzionale n. 2, preferibilmente individuando professionalità polivalente in materia;

5. Proposta ampliamento dotazione organica

Attività Istituzionali

La Lega Italiana per la Lotta ai Tumori (LILT) è l'unico Ente Pubblico Nazionale su base associativa vigilato dal Ministero della Salute, con Sede Centrale a Roma, il cui notevole rilievo è stato decretato dal Consiglio dei Ministri del 2 Agosto 2020. La LILT opera gratuitamente, da quasi 100 anni, su tutto il territorio nazionale, con la missione primaria di combattere il cancro con la prevenzione a tutti i livelli. A tal fine, la LILT si avvale di 106 Associazioni Provinciali, 400 ambulatori capillarmente diffusi sul territorio nazionale, oltre 200.000 soci e 25.000 volontari. Esiste pertanto una rete capillare ben strutturata sul territorio e potenzialmente in grado di erogare servizi di prevenzione oncologica in tutte le Regioni Italiane. Tutte le Associazioni Provinciali LILT svolgono le seguenti comuni attività di prevenzione con piena assunzione delle responsabilità, in linea con la missione specifica svolta.

Prevenzione Primaria: riferibile all'attività di educazione sanitaria della popolazione, alla corretta informazione ed attenzione ai fattori di rischio personali ed ambientali.

Prevenzione Secondaria: la stella polare delle attività della LILT di prevenzione secondaria è rappresentata dal raggiungimento della diagnosi precoce di un tumore. A tal fine la LILT

si adopera con le proprie Associazioni Provinciali e strutture ambulatoriali di pertinenza per realizzare un incremento quantitativo e qualitativo delle prestazioni assistenziali erogate in ogni Regione e Provincia, tramite la stipula di convenzioni con Enti/Istituzioni/Aziende/Strutture Sanitarie pubbliche e Private Convenzionate e Accreditate, al fine di implementare l'erogazione di servizi diagnostico-assistenziali oncologici e renderli accessibili a tutta la popolazione, indipendentemente dalle fasce di reddito.

Prevenzione Terziaria: prevede invece azioni dirette "alla presa in carico dei pazienti sopravvissuti al cancro", oggi sempre più numerosi grazie all'anticipazione diagnostica e alle moderne terapie oncologiche integrate.- Ad un secolo dalla fondazione della LILT, in considerazione dei cambiamenti demografici registrati nella popolazione Italiana negli ultimi decenni e dei dati incidenza e di prevalenza dei tumori, si rende necessario, e non più procrastinabile, rilanciare le attività di prevenzione oncologica nel territorio e RI-MOTIVARE tutti gli attori in gioco, potenziando e riqualificando le attività delle Associazioni Provinciali LILT in "maniera intelligente" e guardando alla LILT come un modello organizzativo-strutturale e funzionale per il rilancio della medicina territoriale. Come tutte le politiche "di attesa" la mancata realizzazione di una attività di rete è ingiustificabile dal punto di vista etico, medico e politico. Per questa proposta progettuale sperimentale, sono state identificate una serie di Associazioni LILT Provinciali particolarmente attive, rappresentative delle diverse Regioni Italiane, con documentata attività di Prevenzione, alle quali sarà richiesto di intraprendere azioni innovative (fungere da guida) per riorganizzare, informatizzare ed implementare sensibilmente le attività di prevenzione oncologica secondaria nel territorio regionale di appartenenza, per facilitare il raggiungimento della diagnosi precoce dei tumori. Saranno altresì potenziate le iniziative di prevenzione oncologica primaria necessarie per il miglioramento della consapevolezza dell'importanza della salute (miglioramento dell'health literacy della popolazione). Queste azioni sono di fondamentale importanza non solo per sanare, almeno in parte, le gravi criticità dimostrate dalla medicina territoriale ed emerse nel periodo pandemico, ma anche per garantire la sostenibilità del nostro SSN universalistico negli anni a venire. La Rete Proponente sarà pertanto costituita da tutte (106) le Associazioni Provinciali LILT distribuite nelle Regioni del Nord, Centro e Sud Italia coadiuvate dalle interfacce (sportelli di accoglienza LILT, fisici o virtuali) che intendiamo attivare ed istituzionalizzare con gli attori della Medicina Territoriale (MMG, Farmacie territoriali, consultori, case della salute) ed in seno alle strutture assistenziali del SSN (Aziende Ospedaliere, ASL, Strutture Assistenziali miste Ospedaliere-Universitarie, IRCCS) ed eventualmente nelle strutture del Privato-convenzionato-accreditato. Queste interfacce sono strumento funzionale critico per il rilancio della prevenzione oncologica sul territorio. Lo scopo è quello di potenziare, informatizzare ed uniformare l'offerta di servizi di prevenzione oncologica nel territorio, prima a livello Regionale e poi Nazionale, tramite la diffusione interregionale dei modelli operativi più virtuosi.

Nella presente proposta progettuale, perfettamente in linea con le direttive del Governo sulla necessità di riorganizzare e potenziare la medicina del territorio, le Associazioni Provinciali LILT partecipanti alla Rete vengono poste al centro di un sistema che prevede la creazione di "interfacce intelligenti" con la medicina territoriale (es. Medici della Medicina Generale, i Medici Aziendali, Farmacie territoriali), per implementare il flusso dei pazienti afferenti, e con le strutture assistenziali presenti sul territorio (Aziende Ospedaliere del SSN, IRCCS e strutture ambulatoriali del privato convenzionato e accreditato) per permettere di completare in tempi congrui, laddove possibile con un approccio one day, il percorso diagnostico-terapeutico ed assistenziale (PDTA) dei pazienti a rischio oncologico (flusso efferente). Questo assetto organizzativo, se supportato e potenziato da strumenti informatici adeguati, consentirà in tempi medio-brevi di rilanciare gli screening oncologici su tutto il territorio

nazionale, attività gravemente compromessa dall'attuale emergenza pandemica, con il fine ultimo di raggiungere la diagnosi precoce dei tumori, diminuendo l'incidenza delle malattie in stadio avanzato che rappresenta un ostacolo ad ogni efficace trattamento (Task 1 del progetto). (FIGURA 2 dell'Allegato 1) - "Interfacce intelligenti" saranno altresì create con le scuole di ogni ordine e grado, con le Università, con le organizzazioni sportive e dello spettacolo e con le organizzazioni religiose per diffondere specifici programmi di Prevenzione Primaria, con particolare attenzione alla corretta informazione, alla diffusione di corretti stili di vita e più in generale all'educazione sanitaria -. La Struttura di rete proposta in questo progetto vede l'Amministrazione Centrale della LILT (Roma) come l'Ente Coordinatore dello Studio, referente diretto del Ministero della Salute e come primi interlocutori le Associazioni Provinciali LILT, presenti su tutto il territorio che erogano i servizi di prevenzione secondaria misurabili grazie alle interfacce funzionali create ad hoc con la medicina territoriale e con gli Enti del SSN e del Privato convenzionato/accreditato. Grazie ad un previsto processo di informatizzazione ed ammodernamento della rete ed alla teleMedicina, le Associazioni operative della LILT fungeranno da drivers per ampliare l'offerta di Prevenzione Oncologica sul territorio, in primis nella regione di appartenenza, ma con la reale possibilità di offrire servizi in collaborazione interregionale. Ogni Associazione LILT provinciale, in altri termini, è parte di una microrete regionale stabilita sul territorio che vede come attori sia i MMG che le Farmacie Territoriali (che inviano i pazienti alla LILT per lo screening/visita specialistica) sia le strutture sanitarie del SSN che permettono di chiudere il percorso diagnostico con il raggiungimento della diagnosi precoce, grazie all'istituzione di un codice CUP prioritario, motivato da documentata urgenza. Non appare pleonastico ribadire che le Associazioni Provinciali LILT sono estensione territoriale della Lega Italiana per la Lotta ai Tumori, Ente pubblico di Rilevanza Nazionale. Le Associazioni Provinciali operano sul territorio in collaborazione con tutti gli stakeholder della Prevenzione Oncologica. Lo scopo di questo progetto è quello di "riattivare una rete già esistente" con un ammodernamento strutturale e funzionale che appare oggi oltremodo necessario per il rilancio della Medicina territoriale, delle campagne di prevenzione e di screening e non ultimo, per salvaguardare la sostenibilità del SSN che si trova a dover erogare servizi vitali per la popolazione in un contesto socio-demografico decisamente diverso dagli scorsi 40 anni. In sintesi è necessario: RIADATTARE STRUTTURALMENTE E FUNZIONALMENTE LA RETE LILT ALLE ESIGENZE DEL TERRITORIO DI UN PAESE DEMOGRAFICAMENTE CAMBIATO, IN ARMONIA CON LE ESIGENZE DI SOSTENIBILITA' DEL SSN.

Con l'entrata in vigore del nuovo Statuto della LILT (approvato con Decreto del Ministro della Salute del 23 agosto 2019, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106) e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 243 del 16-10-2019, le attività istituzionali dell'Ente sono aumentate e sono stati istituiti diversi Comitati Consultivi:

Il Comitato scientifico nazionale ha il compito di supportare l'azione della LILT nello svolgimento delle attività di ricerca scientifica nel campo della prevenzione oncologica. Il Comitato scientifico, composto da un massimo di quindici persone, qualificati esperti italiani o stranieri, propone annualmente al Consiglio Direttivo Nazionale il programma della ricerca in base al quale sono presentati, previo espletamento di avviso pubblico, i progetti di ricerca. Una apposita commissione nominata dal Consiglio Direttivo Nazionale fra i componenti del Comitato scientifico procede alla valutazione "ex ante" dei progetti presentati, mediante il sistema "peer review", nonché "ex post" di quelli realizzati, al fine di formulare proposte e pareri in merito alla finanziabilità degli stessi;

Il Collegio dei probiviri, di durata triennale, costituito da tre soci della LILT, con il compito di curare i procedimenti riguardanti le determinazioni relative alla perdita della qualità di socio della LILT;

Il Comitato Etico, di durata triennale, composto da cinque componenti a tutela e garanzia dell'attività socio-sanitaria e scientifica dell'Ente;

La Consulta Nazionale femminile, di durata triennale, costituita da un massimo di nove componenti donne, con il compito di formulare proposte e pareri al Consiglio Direttivo Nazionale in merito alle principali tematiche di salute e di benessere di interesse femminile – riferite alla prevenzione oncologica – finalizzati al perseguimento del valore della pari dignità di genere, per una efficace tutela del diritto all'integrità psicofisica della donna;

Il Comitato giovanile nazionale, di durata triennale, composto da un massimo di nove volontari LILT, avente la funzione di esprimere proposte e pareri al Consiglio Direttivo Nazionale finalizzati ad incrementare – in particolare presso i contesti relazionali della famiglia e della scuola – l'impegno sociale e virtuoso del volontariato giovanile, per il tramite di una attiva partecipazione civica volta a rafforzare il valore dell'appartenenza alla LILT ed il servizio di promozione della prevenzione oncologica.

Tra le attività della LILT è stata fortemente voluta ed incentivata dal Consiglio Direttivo Nazionale la Scuola Nazionale di volontariato, formazione ed aggiornamento, quale efficace strumento operativo finalizzato a consentire - da parte dei volontari della LILT - la acquisizione delle conoscenze utili al miglioramento dei comportamenti professionali, alla facilitazione degli apprendimenti, al rinforzo della motivazione personale e della responsabilità, nonché mirate a fornire occasioni di approfondimento ed aggiornamento dei contenuti delle discipline e delle attività trattate presso le 106 Associazioni Provinciali.

Il primo corso di formazione ed aggiornamento professionale che la Scuola ha effettuato è stato destinato ai Presidenti delle Associazioni Provinciali ed è stata trattata la vigente normativa in materia di "terzo settore" – e la relativa compatibilità e connessione con quella concernente le Associazioni Provinciali LILT, organismi associativi autonomi privati ai sensi dello Statuto Nazionale – oltre che il regime fiscale riguardante l'organizzazione e l'attività delle stesse. È stata anche approfondita, in occasione di detto evento, la normativa in tema di responsabilità degli enti (cfr. decreto legislativo n. 231/2001), di responsabilità professionale ed assicurativa degli esercenti le professioni sanitarie e quella – di carattere istituzionale – concernente la LILT quale ente pubblico su base associativa ed, in particolare, i rapporti tra Sede Centrale e Associazioni Provinciali.

Il secondo corso di formazione ed aggiornamento professionale che la Scuola ha effettuato ha riguardato il tema del "fundraising" quale attività di raccolta fondi, finalizzata a raccogliere risorse economiche per sostenere o finanziare le iniziative gestionali ed i progetti curati presso le 105 Associazioni Provinciali della LILT.

Il corso perseguiva, in particolare, i seguenti obiettivi:

- sensibilizzare i partecipanti sulla importanza di acquisire conoscenze e capacità di tipo professionale per lo sviluppo della raccolta fondi a favore della missione e delle attività istituzionali;
- trasmettere i concetti e gli strumenti chiave per mettere in grado le realtà locali di avviare in concreto attività di raccolta fondi;
- approfondire i bisogni di fundraising e di formazione al fundraising delle sedi locali LILT.

Il terzo corso di formazione ha trattato il tema della psiconcologia, in particolare il ruolo dello psiconcologo nelle varie Associazioni Provinciali per capire le esigenze dei pazienti nelle differenti realtà territoriali. Si è svolto un approfondito dibattito per confrontarsi sulle attività già poste in essere dagli psiconcologi delle Associazioni Provinciali LILT e su quelle che si vorrebbero portare avanti. È emerso che in tutta Italia viene svolta regolarmente attività di prevenzione primaria (anche nelle scuole), vengono formati i volontari, vengono portati avanti gruppi per aiutare le persone ad affrontare la disassuefazione dal fumo e viene svolta attività clinica sui pazienti.

Il progetto è di realizzare altri corsi di formazione destinati agli psiconcologi delle Associazioni Provinciali della LILT per approfondire diversi temi: dalla diagnosi del tumore al sostegno per affrontare la malattia, dalla presa in carico dei familiari alla gestione della qualità di vita del paziente, dalla survivorship alla riabilitazione, dalla accettazione di sé al benessere psicofisico.

Il quarto corso ha affrontato il tema della prevenzione al tabagismo ed educazione alla salute esplicitando i fattori di rischio ma anche quelli di protezione e sottolineando l'importanza di intervenire come LILT anche nel mondo scolastico. Per questo motivo si è parlato dell'importanza del progetto nazionale "Guadagnare salute con la LILT" e di come possa essere trasformato in veicolo del messaggio di prevenzione al tabagismo e di educazione alla salute. È stato trattato il tema della disassuefazione al tabagismo e dei percorsi per smettere di fumare ed è stato presentato un modello di intervento LILT e la sua evoluzione nel tempo. Per ciò che concerne l'importanza del volontariato LILT, sono stati illustrati i criteri di selezione e di formazione dei volontari.

All'attività dei Comitati Consultivi e della Scuola Nazionale di volontariato, formazione ed aggiornamento, si aggiunge quella del progetto nazionale "Guadagnare salute con la LILT", già attuato per tre anni (dal 2016 al 2019) e in procinto di essere esteso per i prossimi anni.

La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca hanno stipulato una Convenzione che prevede la realizzazione del Progetto Guadagnare Salute con la LILT. Esistono evidenze nella letteratura scientifica a supporto dell'efficacia degli interventi preventivi negli "Ambienti scolastici" che il Piano di azione dell'OMS - Regione europea 2016-20 individua come strategici. La modificazione del contesto scolastico, l'intervento diretto dei docenti in classe nelle iniziative formative che concernono la promozione del benessere psicofisico, l'educazione fra pari e la sensibilizzazione delle famiglie sono aspetti cardine degli interventi preventivi sostenuti dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori nelle Scuole di ogni ordine e grado. Lavorare per la costruzione di una Rete di Scuole che Promuovono Salute per la LILT significa: •Condivisione di metodologia e contenuti degli interventi con il MIUR e loro integrazione con gli interventi del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale e, anche attraverso l'attuazione di ulteriori Protocolli d'Intesa a sostegno della continuità degli interventi; •contributo alla modificazione graduale e concertata del contesto scolastico (policy); •valorizzazione del ruolo dei docenti in un curriculum orientato alla acquisizione e consolidamento di competenze trasversali disciplinari degli allievi; •valorizzazione della educazione fra pari per il potenziamento dell'efficacia degli interventi nel tempo; •superamento della pratica dell'esperto in classe (se non come supporto al docente per attività che necessitano di un'opportuna interazione specifica) e collaborazione con le figure già presenti come riferimenti ordinari della scuola (docenti referenti per i temi della salute, psicologo scolastico) che, potrebbero fare da coordinamento per tutte le progettualità scolastiche rispetto al progetto Guadagnare Salute con la LILT; •facilitazione della interazione con il territorio anche attraverso l'organizzazione di Concorsi e altre modalità

inclusive della collettività; •coinvolgimento delle famiglie nelle scelte salutari dei figli;
•diffusione di programmi educativi risultati efficaci sulla base di studi di valutazione qualitativa e trial randomizzati; •attenzione alla relazione fra salute, benessere psicofisico e ambiente; •attenzione alla esposizione a rischi ambientali; •miglioramento della adesione dei giovani alle campagne di screening e prevenzione oncologica attraverso il loro contributo diretto alla sensibilizzazione delle famiglie; •avvicinamento dei giovani al volontariato, con interventi legati all'Orientamento scolastico e professionale nell'ambito dei Progetti scuola lavoro.

Tra le attività della LILT, ogni anno viene indetto un bando per finanziare progetti di ricerca LILT con i proventi della raccolta 5X1000.

A seguito dell'approvazione del Consiglio Direttivo Nazionale del 04 dicembre 2019, è stato pubblicato il bando di ricerca sanitaria LILT 2019.

L'importo complessivo destinato al programma di ricerca 2019 è pari ad € 850.000, derivante dai proventi del "5 per mille" anno 2017.

La LILT intende favorire, attraverso il programma di ricerca sanitaria, il sostegno alle eccellenze di ricerca presenti nell'ambito della rete delle Associazioni provinciali LILT, ma desidera anche sostenere, in maniera selettiva, alcuni progetti di ricerca traslazionale i cui risultati promettono immediata ricaduta sul SSN. La LILT pertanto ha deciso di destinare adeguate risorse al finanziamento di specifici progetti di ricerca così declinati:

•Progetti di ricerca di Rete (PRR)

Per il programma di ricerca sanitaria di Rete sono state individuate le seguenti aree tematiche:

- a) Prevenzione primaria: identificazione o valutazione o rimozione di fattori di rischio sia ambientali che genetici, biomolecolari ed immunologici
- b) Prevenzione secondaria: approcci innovativi clinici-diagnostici per la diagnosi precoce dei tumori.
- c) Prevenzione terziaria: riabilitazione fisica, sociale, psicologica ed occupazionale del paziente oncologico, con particolare attenzione sul coinvolgimento attivo e diretto della famiglia, nel rispetto della dignità della persona in fase di malattia critica e/o avanzata. Individuazione di terapie innovative per il trattamento di recidive.

•Investigator Grants (IG)

Questo tipo di bandi per il finanziamento di IG è rivolto a scienziati italiani (principal Investigators) con chiare competenze nella ricerca traslazionale.

Questi progetti possono essere proposti da scienziati già arruolati nel SSN, da ricercatori che intendono rientrare in Italia dopo un periodo di almeno 5 anni di lavoro in strutture estere qualificate per la ricerca oncologica ma non ancora arruolati nel SSN, e in casi eccezionali e per progetti con potenziali prodotti della ricerca brevettabili, da ricercatori già arruolati nel SSN ma temporaneamente operativi in strutture estere qualificate.

•Borse di studio

Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili annualmente, la LILT può prevedere l'erogazione di un numero limitato di borse di studio dedicate a giovani ricercatori meritevoli, che intendano iniziare una carriera nel settore della ricerca oncologica sia clinica che traslazionale. Tali ricercatori dovranno essere affiliati a gruppi di ricerca di chiara

competenza nel settore e devono svolgere la loro attività nell'ambito dei progetti PRR o IG su descritti.

Con l'entrata in vigore del nuovo Statuto nazionale della LILT, le Associazioni Provinciali hanno provveduto ad adottare nuovi statuti locali sulla base dello schema trasmesso dalla Sede Centrale, anche in considerazione della riforma del terzo settore. In aggiunta alle attività sin qui descritte, la Sede Centrale ha il compito di verificare la adeguatezza dei nuovi statuti locali sia allo schema di statuto inviato come linea guida sia alla riforma del terzo settore per poter successivamente procedere al riconoscimento formale di "Associazione Provinciale LILT".

Le attività istituzionali dell'Ente si stanno moltiplicando di anno in anno ma la dotazione organica è rimasta la stessa da molti anni. Riconsiderare la dotazione organica della LILT in base alle attività da svolgere è diventata una impellente esigenza.

La crescente quotidiana attività operativa della LILT su tutto il territorio nazionale, impone di richiedere al Ministero della Salute un sensibile incremento del contributo ordinario della LILT, attualmente di circa € 1.900.000,00.

Un contributo questo del tutto insufficiente a poter sostenere una crescente quotidiana mole di lavoro espletata dalla LILT attraverso le sue 106 Associazioni Provinciali ed i 397 ambulatori dediti alla diffusione della cultura della prevenzione (primaria, secondaria e terziaria) come metodo di vita. Il tutto con una sempre più paradossale sofferente e precaria dotazione organica complessiva di personale che, a causa dei vari tagli apportati alla Sanità si è ridotta, nel corso degli ultimi anni, da 14 ad 8 unità!

Il suddetto contributo è palesemente incongruo solo se si dovesse considerare che la LILT riceveva un contributo ordinario annuo, nel 2001, di circa € 6.000.000,00 (Ministro Prof. Umberto Veronesi) a fronte di una erogazione di servizi da parte di appena 134 ambulatori LILT. Per di più la LILT in questi anni ha istituito eventi di portata nazionale quali: la Settimana Nazionale della Prevenzione Oncologica (corretta e sana Alimentazione – marzo); Settimana della Prevenzione dei Tumori Cutanei (giugno); Campagna Nastro Rosa (Tumori al Seno – ottobre); Settimana del Percorso Azzurro (Tumori Maschili – novembre); Stati Generali del Volontariato e del Malato di cancro (biennale).

La LILT rappresenta, nella concretezza dei fatti, uno dei bracci operativi del Suo Ministero fungendo da erogatore di servizi complementari, integrativi e, a volte, sostitutivi dello stesso S.S.N., in ambito di prevenzione oncologica.

La "mission" della LILT è quella di poter contribuire a ridurre l'incidenza e la mortalità da cancro da un lato (ad oggi oltre 370.000 nuovi casi annui, con una media quotidiana di oltre 1.000 italiani a cui viene diagnosticato un cancro, e di circa 500 italiani che di cancro muoiono), e dall'altro garantire una qualità di vita dignitosa per i circa 4.000.000 di italiani che hanno già vissuto l'esperienza cancro.

5. Rideterminazione della Dotazione Organica

Rilevata l'assoluta inadeguatezza numerica del personale in servizio per poter assolvere alle sopracitate attività si rende necessario procedere ad una profonda revisione della dotazione organica e al potenziamento della medesima.

Le nuove figure professionali necessarie sono le seguenti:

TAVOLA 4

AREA	POSIZIONE ECONOMICA	STIPENDIO TABELLARE	COSTO COMPLESSIVO - COMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI	MOTIVO
Professionisti EPNE Area Medica	I Livello tempo pieno CCNL biennio economico Area Funzioni Centrali Sezione Professionisti 1 medico	34.854,28	37.758,80	E' indispensabile avere all'interno dell'Ente un medico per le molteplici richieste di ordine sanitario che pervengono sia dai malati oncologici che dai loro familiari, sia da persone che chiedono informazioni anche per problematiche connesse alle più svariate patologie (v. ad esempio pandemie).
Professionisti EPNE Area Professionisti	I livello tempo pieno CCNL biennio economico Area Funzioni Centrali Sezione Professionisti 1 legale	37.461,94	40.583,77	Il legale risulta essere una figura necessaria per lo svolgimento di pratiche riguardanti i lasciti, eredità, ecc. e le controversie, peraltro tuttora vigenti, che coinvolgono a vario titolo l'Ente.
	I livello tempo pieno CCNL biennio economico Area Funzioni Centrali Sezione Professionisti 1 psicologo	37.461,94	40.583,77	Lo psicologo è figura professionale necessaria ai fini della formazione degli operatori e per la conduzione dei Corsi per smettere di fumare rivolti alle Aziende, Enti, Ministeri ed ai semplici cittadini, nonché come supervisor e coordinatore delle attività svolte dagli operatori della Linea verde nazionale, nonché interfaccia di supporto con i bisogni dei pazienti oncologici e dei loro familiari e dei fumatori ed ex fumatori.

AREA	POSIZIONE ECONOMICA	STIPENDIO TABELLARE	COSTO COMPLESSIVO - COMPRESIVO DEGLI ONERI RIFLESSI	MOTIVO
Area C	CCNL FUNZIONI CENTRALI Livello Economico C1 n. 1 funzionario amministrativo	22.314,45	24.173,99	E' necessario per l'Ente avere una figura che affianchi e collabori fattivamente con il Responsabile di Direzione Gestione relativamente all'Area funzionale n. 1 Amministrazione/contabilità e gestione economica del Personale.
Area C	CCNL FUNZIONI CENTRALI Livello Economico C1 n. 1 collaboratore amministrativo	22.314,45	24.173,99	E' necessaria la figura di una persona laureata in statistica che si occupi della banca dati LILT e della lavorazione degli stessi, provenienti dalle Associazioni Provinciali LILT, per fini epidemiologici.
Area C	CCNL FUNZIONI CENTRALI Livello Economico C1 n. 1 collaboratore amministrativo	22.314,45	24.173,99	E' necessaria una persona che conosca le lingue (inglese, francese, tedesco e cinese, ecc.) per la traduzione degli opuscoli LILT in più lingue e per i rapporti internazionali con l'ECL e l'UICC.
Area B	CCNL FUNZIONI CENTRALI Livello Economico B1 n. 6 Operatori di Amministrazione (19.153,14 x 6)	114.918,84	124.495,44	Gli operatori occorrono per supportare le varie figure professionali ed i funzionari, nelle attività sopra esplicitate che vedono coinvolti sia i professionisti che i funzionari richiesti per una più efficace ed efficiente azione dell'Ente, in continua e progressiva crescita dal 2000 ad oggi.

Medico (oncologo, senologo, gastroenterologo, urologo, otorino, dietologo, nutrizionista ecc.).

La presenza di un medico all'interno della LILT risulta necessaria viste le molteplici richieste di ordine sanitario che pervengono dai malati oncologici e dai loro familiari ed anche da persone normali che chiedono continuamente informazioni sulle più svariate problematiche di ordine medico, ed in particolare per problematiche connesse alle patologie oncologiche.

Inoltre la figura del medico permetterebbe alla LILT di semplificare i Rapporti di Convezione con Imprese (ENI, SNAM, ITALGAS etc...), Enti e Ministeri.

Il medico dovrebbe effettuare – in merito ai rapporti di convenzione – la Raccolta mensile ed analisi statistica dei dati relativi all'affluenza ed alle prestazioni effettuate presso tutti i centri LILT periferici e relativo rendiconto al referente Eni; Raccolta semestrale dei dati inerenti i casi sospetti nelle sedi periferiche e rendiconto al referente Eni (vedi Allegato D Piano diagnosi precoce);

Assicurare e facilitare lo svolgimento del programma di screening come previsto dal protocollo del Piano di Diagnosi Precoce;

Informare ogni Associazione Provinciale LILT sulle modalità di compilazione e trasmissione elettronica del prospetto delle visite erogate ai dipendenti Eni (vedi Allegato H). Tale modello dovrà essere compilato in ogni sua parte (nominativo, sesso, società di appartenenza, data effettuazione prestazione, tipo di visita) e trasmesso via mail all'unità PEOC/WELF di San Donato Milanese. Ciò al fine di poter facilitare il lavoro di riscontro delle prestazioni effettivamente erogate.

Fungere da collegamento tra le Associazioni Provinciali LILT ed il referente Eni, nonché gestire eventuali problematiche che dovessero insorgere a tale livello.

Gestire eventuali problematiche che dovessero insorgere, anche relativamente alla nuova introduzione dell'invio informatico dell'allegato H riportante i nominativi ed il tipo di visite delle persone che si sono sottoposte a visita medica presso gli ambulatori della LILT su tutto il territorio nazionale.

Concordare con Eni la fornitura di materiale, in formato aggregato ed anonimo, per fini statistici, su richiesta del Committente.

Concordare con Eni comuni iniziative di divulgazione per le nuove iniziative LILT (campagne di prevenzione, eventi, workshop, ecc).

Aggiornamento scientifico degli opuscoli LILT.

Psicologo:

E' una figura professionale importante ai fini della formazione degli operatori e per la conduzione sia telefonica che in presenza dei Corsi per smettere di fumare rivolti alle Aziende ed ai semplici cittadini, nonché fungere da supervisor e coordinatore delle attività svolte dagli operatori della Linea verde nazionale denominata SOS LILT.

Fornisce supporto psicologico ai fumatori ed ex fumatori, ai malati di cancro e loro familiari. Il servizio di supporto ai fumatori ed ex fumatori, fino a fine pandemia, sarà offerto esclusivamente via telefono.

Servizio supporto all'utenza in ambito psicologico e raccolta dati, relativi a:

promozione dei sani stili di vita;

informazione e sensibilizzazione sui danni causati dal fumo;

organizza corsi di formazione per la conduzione dei Corsi per smettere di fumare della LILT, presso la Scuola Nazionale del Volontariato di Via Nomentana, 303;

organizzazione e conduzione dei percorsi individuali e di gruppo per smettere di fumare presso la sede LILT di Via Nomentana 303 – Roma;

conduzione presso le Istituzioni pubbliche e le Aziende che ne faranno richiesta, di Gruppi di disassuefazione dal Fumo/GDF e Alimentazione promuovendo anche il welfare aziendale;

informa sui danni derivanti dalla sospensione del fumo (sovrappeso e disordini alimentari) e sostiene chi necessita di essere incoraggiato verso uno stile alimentare corretto;

fornisce supporto psicologico a coloro che vorrebbero smettere di fumare;

propone un programma di sostegno telefonico a chi desidera smettere di fumare, ma non ha la possibilità di essere aiutato da operatori sanitari dei Centri Antifumo di riferimento territoriale accreditati dall'Istituto Superiore di Sanità;

garantisce una continuità del servizio di ascolto anche durante le Campagne Nazionali di prevenzione oncologica;

partecipa e fornisce supporto ad eventi, campagne nazionali e manifestazioni della Sede Centrale LILT;

collabora alle attività nazionali ed internazionali;

fornisce sostegno psicologico ai malati di tumore e ai loro familiari nelle prime fasi della scoperta della malattia;

prende parte alla distribuzione di materiale LILT e al fund raising durante le tradizionali Campagne Nazionali LILT.

Legale:

dovrà occuparsi specificatamente di lasciti, eredità e di tutte le azioni legali relative all'Ente, nonché dei diritti del malato oncologico (anche di richieste da parte di SOS LILT) e di ogni altra richiesta che perverrà dall'utenza riguardante la prevenzione terziaria.

Inoltre dovrà occuparsi di tutti gli aspetti legali previsti dal codice degli appalti, di pratiche riguardanti i lasciti, eredità, ecc. e le controversie, peraltro tuttora vigenti, che coinvolgono a vario titolo l'Ente.

Inoltre dovrà collaborare con l'audit per tutti gli aspetti legali riguardanti lo Statuto dell'Ente.

Servizio supporto all'utenza in ambito legale, giuridico, utilizzando anche strumenti social (facebook, twitter ecc);

fornisce supporto ai malati oncologici e ai loro familiari per quanto riguarda l'accesso alle informazioni sui diritti sociali loro spettanti;

fornisce sostegno ai malati oncologici e ai loro familiari nell'espletamento delle pratiche burocratiche necessarie per la richiesta dello stato d'invalidità e di handicap.

6. Copertura finanziaria

Per quanto concerne le nuove assunzioni di cui ai punti 4 e 5 agli oneri assunzionali derivanti dall'attuazione del presente articolo, pari a euro 45.907 per l'anno 2022 e a euro 183.628 annui a decorrere dall'anno 2023, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2022-2024, nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" della missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2022, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute».

Al fine di sostenere le fondamentali attività di prevenzione oncologica della Lega italiana per la lotta contro i tumori (LILT) nonché delle connesse attività di natura socio-sanitaria e riabilitativa, con la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" all' Art. 1 comma 275

è stato riconosciuto alla LILT un contributo pari a 2 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022.

Tale contributo oltre a garantire la copertura finanziaria per la realizzazione delle attività di ampliamento di prevenzione oncologia e socio sanitaria della LILT, concorreranno alla sostenibilità finanziaria della spesa relativa al personale utile per la realizzazione delle suddette attività.

Tabella assunzioni LILT Sede Centrale - Piano dei Fabbisogni 2023-2024-2025

COSTO COMPLESSIVO NUOVA DOTAZIONE ORGANICA

Qualifica	Livello Economico	Profilo professionale	Ruolo	Posti organico	Aquisizioni	Stipendio Tabellare dotazione organica	tredecimesima	Totale retribuzione annuale	oneri riflessi INPS (25,523%)	oneri riflessi INAIL (0,4%)	IRAP (8,5%)	TOTALE 2023	TOTALE 2024	TOTALE 2025
Prof EPNE Area Medica	I livello tempo pieno	Medico	Professionisti	0	1	34.854,28	2.904,52	37.758,80	9.637,18	151,04	3.209,50	50.756,52	50.756,52	50.756,52
Prof EPNE Area Professionisti	I livello tempo pieno	Legale	Professionisti	0	1	37.461,94	3.121,83	40.583,77	10.358,20	162,34	3.449,62	54.553,92	54.553,92	54.553,92
Prof EPNE Area Professionisti	I livello tempo pieno	Psicologo	Professionisti	0	1	37.461,94	3.121,83	40.583,77	10.358,20	162,34	3.449,62	54.553,92	54.553,92	54.553,92
Area C	C5	Funzionario Capo	Amministrativo	1		29.677,39	2.372,62	32.050,01	8.180,12	128,20	2.724,25	43.082,58	41.461,44	41.461,44
	C1	Collaboratore di Amministrazione	Amministrativo	1		23.322,45	1.924,77	25.247,22	6.443,85	100,99	2.146,01	33.938,07	33.635,39	33.635,39
	C1	Collaboratore di Amministrazione	Amministrativo	1		23.322,45	1.859,54	25.181,99	6.427,20	100,73	2.140,47	33.850,39	32.495,40	32.495,40
	C1	Collaboratore di Amministrazione	Amministrativo	1		23.322,45	1.859,54	25.181,99	6.427,20	100,73	2.140,47	33.850,39	32.495,40	32.495,40
EX Area C	C1	FUNZIONARIO CCNL 2019/2021	Amministrativo	0	1	23.501,93	1.859,54	25.361,47	6.473,01	101,45	2.155,72	34.091,65	32.495,40	32.495,40
	C1	FUNZIONARIO CCNL 2019/2021	Amministrativo	0	1	23.501,93	1.859,54	25.361,47	6.473,01	101,45	2.155,72	34.091,65	32.495,40	32.495,40
	C1	FUNZIONARIO CCNL 2019/2021	Amministrativo	0	1	23.501,93	1.859,54	25.361,47	6.473,01	101,45	2.155,72	34.091,65	32.495,40	32.495,40
Area B	B3	Assistente di Amministrazione	Amministrativo	1		21.606,57	1.800,55	23.407,12	5.974,20	93,63	1.989,61	31.464,55	31.464,55	31.464,55
	B1	Operatore di Amministrazione	Amministrativo	1		20.188,02	1.800,55	21.988,57	5.612,14	87,95	1.869,03	29.557,70	31.464,55	31.464,55
	B1	Operatore di Amministrazione	Amministrativo	1		20.188,02	1.596,10	21.784,12	5.559,96	87,14	1.851,65	29.282,87	27.891,75	27.891,75
	B1	Operatore di Amministrazione	Amministrativo	1		20.188,22	1.596,10	21.784,32	5.560,01	87,14	1.851,67	29.283,14	27.891,75	27.891,75

B1	Operatore di Amministrazione	Amministrativo	1	20.188,02	1.596,10	21.784,12	5.559,96	87,14	1.851,65	29.282,87	27.891,75	27.891,75
B1	Operatore di Amministrazione	Amministrativo	1	20.188,02	1.596,10	21.784,12	5.559,96	87,14	1.851,65	29.282,87	27.891,75	27.891,75
B1	Operatore di amministrazione	Amministrativo	1	19.153,14	1.596,10	20.749,24	5.295,83	83,00	1.763,69	27.891,75	13.945,88	13.945,88
B1	ASSISTENTE - CCNL 2019/2021	Amministrativo	0	19.351,97	1.596,10	20.948,07	5.346,58	83,79	1.780,59	28.159,02	27.891,75	27.891,75
B1	ASSISTENTE - CCNL 2019/2021	Amministrativo	0	19.351,97	1.596,10	20.948,07	5.346,58	83,79	1.780,59	28.159,02	27.891,75	27.891,75
B1	ASSISTENTE - CCNL 2019/2021	Amministrativo	0	19.351,97	1.596,10	20.948,07	5.346,58	83,79	1.780,59	28.159,02	27.891,75	27.891,75
B1	ASSISTENTE - CCNL 2019/2021	Amministrativo	0	19.351,97	1.596,10	20.948,07	5.346,58	83,79	1.780,59	28.159,02	27.891,75	27.891,75
B1	ASSISTENTE - CCNL 2019/2021	Amministrativo	0	19.351,97	1.596,10	20.948,07	5.346,58	83,79	1.780,59	28.159,02	27.891,75	27.891,75
B1	ASSISTENTE - CCNL 2019/2021	Amministrativo	0	19.351,97	1.596,10	20.948,07	5.346,58	83,79	1.780,59	28.159,02	27.891,75	27.891,75
A3	Auxiliario di Amministrazione	Amministrativo	1	18.783,16	1.565,26	20.348,42	5.193,53	81,39	1.729,62	27.352,96	27.352,96	27.352,96
Totale			12	556.523,68	45.466,73	601.990,41	153.646,01	2.407,96	51.169,18	809.213,57	780.583,62	780.583,62

COSTO AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA Tabella assunzioni LILT Sede Centrale - Piano dei Fabbisogni 2023-2024-2025

Qualifica	Livello Economico	Profilo professionale	Ruolo	Posti organico	Aquisizioni	Stipendio Tabellare dotazione organica	tredicesima	Totale retribuzione annuale	oneri riflessi INPS (25,523%)	oneri riflessi INAIL (0,4%)	IRAP (8,5%)	TOTALE 2023	TOTALE 2024	TOTALE 2025
Prof EPNE Area Medica	I livello tempo pieno	Medico		0	1	34.854,28	2.904,52	37.758,80	9.637,18	151,04	3.209,50	50.756,52	50.756,52	50.756,52
Prof EPNE Area Professionisti	I livello tempo pieno	Legale		0	1	37.461,94	3.121,83	40.583,77	10.358,20	162,34	3.449,62	54.553,92	54.553,92	54.553,92
Prof EPNE Area Professionisti	I livello tempo pieno	Psicologo		0	1	37.461,94	3.121,83	40.583,77	10.358,20	162,34	3.449,62	54.553,92	54.553,92	54.553,92
EX Area C	C1	FUNZIONARIO CCNL 2019/2021	Amministrativo	0	1	22.314,45	1.859,54	24.173,99	6.169,93	96,70	2.054,79	32.495,40	32.495,40	32.495,40
	C1	FUNZIONARIO CCNL 2019/2021	Amministrativo	0	1	22.314,45	1.859,54	24.173,99	6.169,93	96,70	2.054,79	32.495,40	32.495,40	32.495,40
	C1	FUNZIONARIO CCNL 2019/2021	Amministrativo	0	1	22.314,45	1.859,54	24.173,99	6.169,93	96,70	2.054,79	32.495,40	32.495,40	32.495,40
EX Area B	B1	ASSISTENTE - CCNL 2019/2021	Amministrativo	0	1	19.153,14	1.596,10	20.749,24	5.295,83	83,00	1.763,69	27.891,75	27.891,75	27.891,75
	B1	ASSISTENTE - CCNL 2019/2021	Amministrativo	0	1	19.153,14	1.596,10	20.749,24	5.295,83	83,00	1.763,69	27.891,75	27.891,75	27.891,75
	B1	ASSISTENTE - CCNL 2019/2021	Amministrativo	0	1	19.153,14	1.596,10	20.749,24	5.295,83	83,00	1.763,69	27.891,75	27.891,75	27.891,75
	B1	ASSISTENTE - CCNL 2019/2021	Amministrativo	0	1	19.153,14	1.596,10	20.749,24	5.295,83	83,00	1.763,69	27.891,75	27.891,75	27.891,75
	B1	ASSISTENTE - CCNL 2019/2021	Amministrativo	0	1	19.153,14	1.596,10	20.749,24	5.295,83	83,00	1.763,69	27.891,75	27.891,75	27.891,75
	B1	ASSISTENTE - CCNL 2019/2021	Amministrativo	0	1	19.153,14	1.596,10	20.749,24	5.295,83	83,00	1.763,69	27.891,75	27.891,75	27.891,75

Totale				0	12	291.640,35	24.303,40	315.943,75	80.638,32	1.263,78	26.855,22	424.701,07	424.701,05	424.701,05
--------	--	--	--	---	----	------------	-----------	------------	-----------	----------	-----------	------------	------------	------------

AGGIUNGERE INCREMENTO A PARTIRE DAL

per 13

	mensilità	tot. anno
C	16,85	219,05
B	12,5	162,5
A	12,27	159,51